



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XIII

TOP / POJ / ODG / TDR

B1 d

IT

OL: EN

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

5

**PROPOSTA DI MANDATO DELLA
"PF WISO"
per il periodo 2015-2016**

1. Istituzione del Gruppo di lavoro/Piattaforma

Decisione della Conferenza delle Alpi di istituire il Gruppo di lavoro/Piattaforma

La Piattaforma "Grandi predatori, ungulati selvatici e società" (WISO) è stata istituita dalla X Conferenza delle Alpi nel 2009 (decisione X/A6).

Per il periodo 2015-2016 si propone il seguente mandato:

- Finalizzare la stesura degli obiettivi pratici e delle opzioni di gestione per il ripristino e il mantenimento della popolazione del lupo e della lince nelle Alpi; continuare lo sviluppo di obiettivi pratici e un'ampia consulenza per l'applicazione di opzioni gestionali in materia di ripristino e conservazione dell'orso nella regione alpina; presentare tutte le opzioni di gestione agli organi competenti della Convenzione delle Alpi nel 2016.
- Sviluppare, tra le Parti contraenti interessate, procedure che garantiscano un flusso trasparente di informazioni e supportino il processo decisionale nonché il coordinamento delle relative azioni per il lupo e l'orso; interpretazioni comuni del comportamento degli orsi problematici; e azioni più efficaci e coordinate di conservazione della lince che coinvolgano gli stakeholder chiave.
- Continuare a sviluppare programmi coordinati di monitoraggio genetico del lupo e dell'orso su scala alpina e garantire che le politiche di conservazione nelle Alpi facciano leva su un'approfondita comprensione dei rischi genetici per la conservazione della lince.
- Tali obiettivi dovranno essere perseguiti tenendo conto dei risultati del progetto RowAlps e di altri progetti pertinenti, inclusi i progetti finanziati dall'UE ed esaminando eventuali sinergie con la Piattaforma europea sulla coesistenza tra persone e grandi carnivori e altre iniziative rilevanti.

2. Funzione all'interno della Convenzione delle Alpi

Riferimento al relativo Protocollo della Convenzione delle Alpi o alla Convenzione Quadro

La PF mira a trovare soluzioni per gestire grandi predatori, ungulati selvatici e società in modo armonioso. Il suo lavoro si basa su un approccio integrato che non si limita agli aspetti ecologici ma si impegna a tenere conto in egual misura degli aspetti economici e sociali.

La PF si propone di proteggere e ripristinare le aree naturali e rurali, così da garantire l'efficienza degli ecosistemi in modo duraturo e funzionale, in linea con l'articolo 1 del Protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio", e sostiene le iniziative delle Parti contraenti per la protezione della fauna e della flora selvatiche, della loro diversità e dei loro habitat.

Il lavoro della PF si ispira anche al Protocollo “Agricoltura di montagna” e al Protocollo “Foreste montane”.

Contributo all’adempimento del Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi (ove esistente)

Un aspetto chiave del lavoro della PF è la biodiversità, uno dei cinque ambiti di attività stabiliti nel Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi.

Contributo alla cooperazione alpina

Grandi predatori e ungulati selvatici non si fermano ai confini degli stati alpini. La loro conservazione e/o gestione e l’impatto sulla società richiedono un approccio transnazionale e politiche e pratiche alpine coordinate. La cooperazione nello spazio alpino è sia un fattore chiave che un obiettivo della PF al fine di armonizzare gli scenari gestionali e trovare soluzioni adeguate per la gestione di grandi predatori, ungulati selvatici e società.

3. Attività della PF durante il mandato (da aggiornare ogni due anni)

Descrizione delle attività principali

- Uno degli obiettivi principali del mandato consiste nello sviluppo di opzioni di gestione per il ripristino e la conservazione dei grandi predatori da presentare agli organi competenti della Convenzione delle Alpi nel 2016. Tali opzioni varieranno a seconda della specie in questione, cioè lince, lupo e orso.
- E’ necessario sviluppare ulteriormente procedure che garantiscano un flusso trasparente di informazioni e supportino il processo decisionale nonché il coordinamento delle relative azioni per il lupo e l’orso; interpretazioni comuni del comportamento degli orsi problematici; azioni più efficaci e coordinate di conservazione della lince che coinvolgano gli stakeholder chiave.
- Inoltre, occorre portare avanti il coordinamento dei programmi di monitoraggio genetico del lupo e dell’orso su scala alpina. Per quanto concerne la lince, deve essere garantita un’approfondita comprensione dei rischi genetici per la conservazione della lince su cui facciano leva le politiche di conservazione nelle Alpi.

L’attuazione di tali obiettivi richiede riunioni regolari della PF e si basa sulla cooperazione con il progetto RowAlps e altri progetti i cui spunti sono utili per il lavoro della PF. Tutti i risultati/attività previste richiedono uno scambio di esperienze e di dati scientifici al fine di elaborare e diffondere buone pratiche a livello regionale nelle Alpi.

Attività di Comunicazione del Gruppo di lavoro/Piattaforma

La messa in rete con altri stakeholder è garantita dalle riunioni della PF o da comunicazioni; la maggior parte dei portatori di interessi coinvolti in questo ambito sono rappresentati a livello di PF e/o invitati, se del caso, a condividere informazioni sui relativi progetti o attività.

La gestione dei grandi predatori può diventare una questione politica molto sensibile nei media, soprattutto in caso di aggressioni all'uomo, danni a proprietà o mandrie o prelievo di animali. Nella comunicazione si pone pertanto in risalto il lavoro tecnico e specifico della PF nonché la cooperazione transfrontaliera cui è improntato il suo lavoro (per un elenco degli eventi programmati, si veda più avanti alla sezione metodologia).

Preparazione di documentazione

La terza riunione/conferenza allargata di WISO è prevista per il secondo anno di mandato – questo tipo di eventi consente di avere una partecipazione più ampia e di raccogliere spunti da esperti esterni, e contribuisce a una migliore condivisione di esperienze ed conoscenze specifiche sui temi rilevanti della PF. Oltre al progetto RowAlps di cui sopra, la PF continuerà a cooperare nel quadro di altri progetti, ivi inclusi i progetti finanziati dall'UE menzionati nella sezione sulla cooperazione. Si prevede la stesura di documenti quali rapporti tematici e scenari di gestione dei grandi predatori, che comprendano politiche, linee guida e buone pratiche.

Cooperazione con altri GdL/PF

In linea con le raccomandazioni del Comitato permanente, che promuovono la cooperazione tra i GdL/PF rilevanti, la PF WISO e la PF ECONET hanno già iniziato a cooperare partecipando alle reciproche riunioni.

Nel prossimo biennio si prevedono ulteriori attività volte a rafforzare questa cooperazione; esse includono un migliore scambio di informazioni tra le due PF e una maggiore attenzione al tema della connettività ecologica. L'argomento grandi predatori potrà inoltre essere affrontato attraverso l'organizzazione di riunioni o workshop specifici.

Attività nell'ambito di EUSALP

Le attività principali della PF volte alla conservazione e gestione dei grandi predatori sono in linea con EUSALP, in particolare nel contesto delle risorse naturali e della gestione delle risorse e, più specificatamente, nell'ambito della biodiversità e della connettività.

Anche la cooperazione prevista con la PF ECONET è in linea con EUSALP.

4. Composizione e metodologia di lavoro

Presidenza

ITALIA

Composizione

La PF si compone di rappresentanti dei seguenti enti/istituzioni, a seconda dei sistemi nazionali delle Parti contraenti:

Ministeri per l'ambiente, l'agricoltura, le foreste, la pesca e la caccia sia a livello federale che a livello regionale, istituti per la protezione e la ricerca ambientale, rappresentanti delle autorità regionali e locali e osservatori: ALPARC, CIPRA, FACE, ISCAR, WWF.

Oltre alla cooperazione con la PF ECONET di cui sopra, sono previste ulteriori attività e cooperazioni nel contesto del progetto RowAlps, la cui attuazione è programmata per il prossimo periodo di mandato, e i risultati saranno sottoposti alla PF WISO per essere quindi proposti agli organi della Convenzione delle Alpi. Alla luce delle attività e delle collaborazioni messe in atto con l'attuale mandato si prevede un seguito con il nuovo mandato, in aggiunta ad altre attività legate a nuovi progetti/iniziative, inclusi progetti finanziati dall'UE come i progetti LIFE.

La PF intende inoltre esplorare le possibili sinergie con la neoistituita Piattaforma europea sulla coesistenza tra persone e grandi carnivori e altre iniziative rilevanti.

Metodologia di lavoro

Nel prossimo biennio di mandato si prevede abbiano luogo tre o quattro riunioni della Piattaforma, ivi inclusa una riunione allargata/conferenza nel secondo anno, come stabilito dalla PF (ipotizzate per il primo e terzo trimestre del primo anno e il secondo trimestre del secondo anno). Inoltre, i membri della Piattaforma coinvolti nel progetto RowAlps e/o nel Gruppo alpino sull'orso e altri gruppi specifici parteciperanno a ulteriori riunioni al di fuori o ai margini della PF e riferiranno alla PF sui progressi e sui risultati di tali gruppi.

I membri della PF intratterranno inoltre un costante scambio di informazioni e comunicazioni, anche con il PSAC, grazie alla rete di email della PF.